

## COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 15.7.2015  
C(2015) 4831 final*

*Sen. Pietro GRASSO  
Presidente del Senato della Repubblica  
Piazza Madama, 1  
IT - 00186 Roma*

*Signor Presidente,*

*la Commissione europea ringrazia il Senato della Repubblica per il parere sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1007/2009 sul commercio dei prodotti derivati dalla foca (COM(2015) 45 final).*

*In via preliminare la Commissione sottolinea che la proposta intende assicurare che l'Unione europea assolva i suoi obblighi nel quadro dell'OMC. Nell'elaborare la proposta la Commissione si è quindi attenuta alle raccomandazioni emanate dall'organo di conciliazione dell'OMC in seguito all'adozione delle relazioni del panel e dell'organo d'appello<sup>1</sup>.*

*La Commissione ricorda inoltre che le relazioni dell'OMC non rimettono in discussione il fatto che le attività di caccia degli inuit comprendano anche un elemento commerciale: quella praticata dagli inuit si differenzia dalla caccia a scopo commerciale per la finalità primaria perseguita (il sostentamento), associata all'identità del cacciatore (appartenente al popolo degli inuit) e al relativo stile di vita tradizionale. La Commissione ha quindi fatto proprie queste conclusioni formulando il testo in modo da riconoscere la presenza di un elemento commerciale nelle attività di caccia degli inuit, ma sottolineandone nel contempo il contributo al sostentamento di quelle comunità. Mentre i prodotti derivati dalla caccia praticata principalmente a fini commerciali resteranno vietati a norma del regolamento, l'articolo 3, paragrafo 5, della proposta è inteso come ulteriore clausola di salvaguardia per impedire abusi della deroga per gli inuit.*

---

<sup>1</sup> EC – Measures Prohibiting the Importation and Marketing of Seal Product - Relazione del panel WT/DS400/R e WT/DS401/R (novembre 2013); relazione dell'organo d'appello WT/DS400/AB/R; WT/DS401/AB/R (maggio 2014).

*Per quanto attiene alle specifiche condizioni in cui è condotta la caccia alla foca, la Commissione rimanda ai considerando 1 e 3 e all'articolo 3, paragrafo 1, lettera c), della proposta. Al riguardo, basandosi sugli elementi di prova presentati nel procedimento in sede OMC e sulle conclusioni cui è giunta successivamente, la Commissione ammette che, sebbene possa essere possibile uccidere e scuoiare le foche in modo da non causar loro inutili dolore, angoscia, paura o altre forme di sofferenza, le condizioni in cui è condotta la caccia alla foca non permettono l'applicazione e il rispetto effettivi e sistematici di metodi di uccisione non cruenti. La formulazione proposta permetterebbe pertanto di garantire la conformità alle decisioni dell'OMC soddisfacendo nel contempo in modo adeguato le condizioni relative al benessere degli animali.*

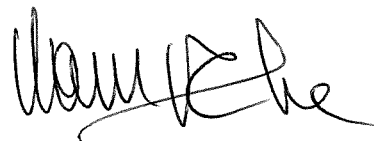
*Le osservazioni di cui sopra fanno riferimento alla proposta iniziale presentata dalla Commissione, che attualmente sta seguendo l'iter legislativo presso il Parlamento europeo e il Consiglio, nel quale il governo italiano è rappresentato.*

*Confidando che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica la prosecuzione del dialogo politico con il Senato della Repubblica.*

*La preghiamo di accogliere, signor Presidente, i sensi della nostra più alta stima.*



*Frans Timmermans  
Primo vicepresidente*



*Karmenu Vella  
Membro della Commissione*